

**SOCIETA' DI INGEGNERIA**

# Appalti, recupero in febbraio

*Segnali di ripresa secondo le rilevazioni dell'osservatorio Oice-Informatel*

**Appalti pubblici di ingegneria e architettura: dopo l'esito disastroso di gennaio, recupero del mercato in febbraio grazie ad un maxi bando da 66 milioni di euro pubblicato da 'Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova spa'. Lo rileva l'osservatorio Informatel, promosso dall'Oice, l'associazione nazionale delle società di ingegneria, federata a Confindustria.**

Secondo l'aggiornamento al 28 febbraio dell'Osservatorio Oice-Informatel, le gare per servizi di ingegneria e architettura indette nel mese sono state 302 (di cui 35 sopra soglia) per

un importo complessivo di 96,0 milioni di euro (84,1 sopra soglia).

Rispetto a febbraio 2009 il numero dei bandi cala del 9,3 per cento (-25,5% sopra soglia e -6,6% sotto soglia) e il loro valore cresce del 45,0% (+59,8% sopra soglia e -12,6% sotto soglia).

Rispetto al precedente mese di gennaio 2010 il numero dei bandi cresce del 16,6% e il loro valore del 283,8%.

Nel primo bimestre dell'anno risultano bandite 561 gare che, rispetto al primo bimestre 2009, calano del 7,9%, (-34,5% sopra soglia e -3,6% sotto soglia), per un valore complessivo di 121,0 milioni di euro, con un calo dell'1,2%

(senza variazioni sopra soglia e -6,4% sotto soglia).

Sono sempre preoccupanti - osserva l'Oice - i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate: in base ai dati raccolti in febbraio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2009 è stato del 35,4% (era solo del 35,1% nel 2008); ribasso che si spinge al 72% nell'aggiudicazione di una gara del 2009 del comune di Trento per l'attività professionale per i lavori di ristrutturazione dell'ex oratorio in edificio polifunzionale a Villazano, con un importo a base d'asta di 144.946 euro.

"Continua ad essere preoccupante la situazione del mercato - ribadisce il presidente del-

l'Oice Braccio Oddi Baglioni - che recupera solo grazie ad un maxi bando e a questa preoccupazione si affianca quella relativa all'incompletezza del quadro normativo, che purtroppo si protrae da molto tempo. L'auspicio è che si possa chiudere rapidamente l'iter di approvazione del regolamento attuativo del Codice sul quale l'Autorità e il Consiglio di Stato hanno in questi giorni formulato i rispettivi pareri. Siamo certi - conclude Oddi Baglioni - che il Ministero delle infrastrutture possa al più presto pervenire alla versione definitiva del testo in modo da fornire alle amministrazioni e agli operatori del settore uno strumento operativo efficace".

**L'associazione di settore rilancia l'allarme sul fenomeno degli eccessivi ribassi per l'aggiudicazione**

